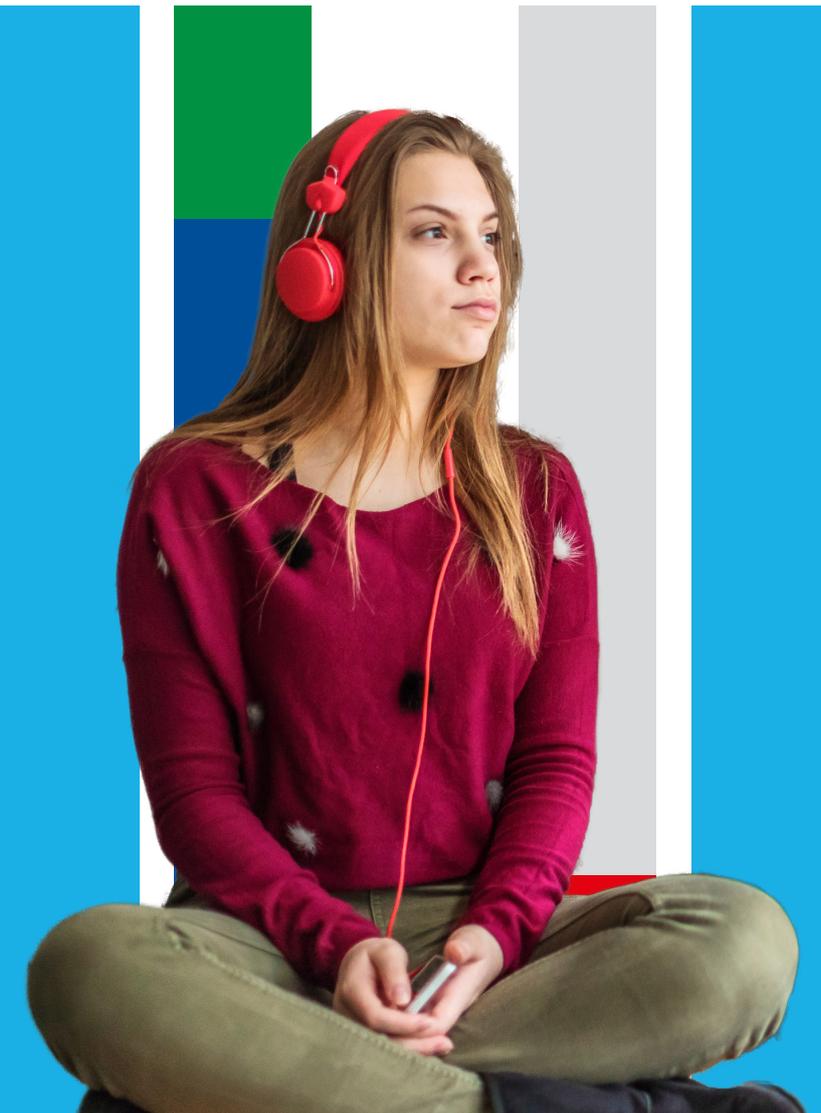


“Supporto alla salute mentale e al benessere psico-sociale di bambini/e e adolescenti vulnerabili”

- Mettere la salute mentale e il benessere psico-sociale degli adolescenti in Italia al primo posto-



In breve

La Commissione Europea supporterà quattro Stati membri dell'Unione Europea nel contesto di un progetto di sostegno tecnico che coinvolge più Paesi e che ha come obiettivo il miglioramento dei servizi a supporto della salute mentale e del benessere e sostegno psico-sociale di bambini/e e adolescenti. Oltre all'Italia, il progetto vedrà coinvolti anche Spagna (nello specifico, l'Andalusia), Cipro e Slovenia.

In Italia l'intervento si concentrerà sul miglioramento dei servizi di salute mentale e di supporto psico-sociale per gli adolescenti di 10-19 anni, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, e con l'obiettivo di sviluppare una migliore integrazione dei servizi sanitari, educativi e sociali. Inoltre, attraverso la partecipazione dello Youth Advisory Board in fase di co-progettazione e discussione, il progetto mirerà a promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali, nell'ideazione di soluzioni e nelle campagne di sensibilizzazione.

Contesto

Difficoltà legate alla salute mentale di bambini/e e adolescenti, che sono state esacerbate dagli effetti della pandemia, sono una preoccupazione crescente in Europa. Nove milioni di adolescenti in Europa (di età compresa tra i 10 e i 19 anni), ovvero l'equivalente del 16,3% per questa fascia di età, convivono con problemi di salute mentale, con ansia e depressione che rappresentano più della metà dei casi registrati (UNICEF, 2021).

Nel corso degli anni, l'Italia ha messo in atto programmi di prevenzione e cura a sostegno della salute mentale dei giovani nei settori socio-sanitario ed educativo. Il Servizio Sanitario Nazionale italiano si fonda sui principi di universalità, uguaglianza ed equità. Gli interventi in ambito sanitario si basano sulla cooperazione a diversi livelli degli organi di governo nazionali e regionali. La complessità dei sistemi e le disparità geografiche territoriali nell'erogazione dei servizi rendono necessaria la proposta di un quadro di riferimento volto a migliorare e standardizzare la collaborazione a più livelli, e attraverso i settori coinvolti, tra i fornitori di servizi di salute mentale e di supporto psico-sociale per l'infanzia e l'adolescenza, come previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 della Conferenza Stato-Regioni e dal Quinto Piano d'Azione Nazionale per la Tutela dei Diritti dell'Infanzia e dello Sviluppo.

Il progetto è in linea con la Garanzia Europea per l'Infanzia, che ha l'obiettivo di prevenire e contrastare l'esclusione sociale garantendo ai bambini più vulnerabili l'accesso a una serie di servizi fondamentali, tra cui servizi socio-sanitari ed educativi. Il progetto è inoltre in linea con il Piano d'Azione Italiano per l'Infanzia (PAN) che mira a istituire un programma di assistenza sanitaria preventiva, a rafforzare salute mentale e il benessere psico-sociale, a migliorare i servizi di assistenza e la qualità dei servizi di salute mentale e benessere psico-sociale, sensibilizzando nel contempo le autorità, gli erogatori dei servizi e il grande pubblico sui temi che riguardano la salute mentale e il benessere di bambini/e e ragazzi/e in Italia.

Supporto fornito

Il supporto tecnico dell'UNICEF rafforzerà le autorità nazionali e locali italiane nel fornire un supporto integrato, partecipativo e coordinato alla salute mentale e al benessere psico-sociale di bambini/e e adolescenti (di età compresa tra i 10 e i 19 anni).

Il progetto supporterà le autorità italiane a gestire meglio la frammentazione dei servizi socio-sanitari ed educativi sul territorio, che spesso porta alla realizzazione di interventi non adeguatamente coordinati. Il progetto contribuirà a migliorare le conoscenze, la consapevolezza e la capacità dei professionisti di fornire servizi di sostegno che non sono specifici del loro settore di competenza per garantire un continuum di servizi efficace e puntuale che risponda alle esigenze degli adolescenti in materia di salute mentale e di supporto psico-sociale. Sarà inclusa la partecipazione dei giovani alla progettazione e alla co-creazione di soluzioni e raccomandazioni riguardanti la salute mentale e il benessere dei giovani, garantendo l'effettiva partecipazione dei giovani beneficiari stessi e delle loro comunità nei processi decisionali.

A lungo termine, il progetto mira a rafforzare la capacità di prevenzione e promozione della salute mentale e del benessere psico-sociale in Italia e a fornire il sostegno necessario ai bambini/e e agli adolescenti più vulnerabili, attraverso una migliore integrazione dei servizi in tutti i settori e una maggiore conoscenza e capacità di tutte le parti interessate ad erogare servizi di qualità, garantendo, nel contempo, un approccio partecipativo. Le autorità nazionali faranno uso di un quadro di riferimento volto a migliorare l'integrazione intersettoriale dei servizi di salute mentale e di sostegno psico-sociale di bambini/e e adolescenti, che include buone pratiche e strumenti digitali per rafforzare la capacità delle autorità nazionali, regionali e locali di fornire servizi di qualità, in stretta consultazione con i bambini/e e i giovani.

Risultati

Saranno migliorati l'accesso e l'erogazione di servizi integrati di qualità a supporto della salute mentale e del benessere psico-sociale per bambini/e, adolescenti e giovani, in particolare i più vulnerabili in Italia.

Le autorità nazionali e subnazionali saranno dotate di un quadro intersettoriale di riferimento per lo sviluppo e l'attuazione di un modello che coordina la fornitura di servizi di salute mentale e benessere psico-sociale di giovani e bambini/e, e disporranno delle capacità e degli strumenti necessari per affrontare attivamente questioni in materia di salute mentale in stretta collaborazione con i giovani e i bambini/e.

Menzione del finanziamento europeo

Questo progetto, della durata di 24 mesi, è finanziato dall'Unione Europea attraverso lo Strumento di Supporto Tecnico (TSI). Il progetto è attuato dall'Ufficio Regionale dell'UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale, in collaborazione con la Direzione Generale per il sostegno alle riforme strutturali (DG REFORM) della Commissione europea, sotto la leadership e stretta collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero del Lavoro e delle Politiche in Italia insieme a ProMIS-Programma Mattone Internazionale Salute, che sono le autorità italiane beneficiarie del progetto.